Il fatto- Domenico De Rosa al Young Innovators Business Forum 2025, un evento di grande rilevanza

Il vero imprenditore non segue lo schema: lo rompe"

L'urgenza di trasformare il dibattito sull'innovazione digitale

Il Cavaliere Domenico De Rosa, CEO del Gruppo Smet, ha preso parte al Young Innovators Business Smet, ha preso parte al Young Innovators Business Forum 2025, un evento di grande rilevanza che si è svolto al MEET Digital Culture Center di Milano. Organizzato da ANGI, l'incontro ha riunito esperti, innovatori, istituzioni e imprenditori per fare il punto sulle sfide e le opportunità legate all'innovazione digitale in Italia. Tra i partecipanti, i ministri Gilberto Pichetto Fratin e Adolfo Urso, i sottosegretari Alessandro Morelli e Maria Teresa Baldini Perego, oltre a numerosi rappresentanti del mondo politico e imprenditoriale.
Nel corso del suo intervento, il Cav. De Rosa ha messo in evidenza l'urgenza di trasformare il dibattito sull'innovazione digitale in un progetto concreto, capace di incidere realmente sull'economia e sul benessere del Paese. "Nel dibattito sull'innovazione si parla troppo di algoritmi e troppo poco di

zione si parla troppo di al-goritmi e troppo poco di applicazioni," ha affermato. "Senza concretezza, la rivoluzione digitale ri-schia di essere solo una parentesi retorica."
Per il cavaliere De Rosa,

l'innovazione tecnologica non può essere separata dall'economia reale. "Non siamo solo destinatari di siamo solo destinatari di tecnologia, siamo costruttori di sistemi," ha dichiarato. "È tempo di ridare centralità a chi lavora, produce, collega. Perché senza logistica, il futuro resta fermo. Non c'è digitale senza trasporto, senza infrastruttura, senza catena del valore". Per il CEO di Smet, l'innovazione deve entrare nel ciclo vitale dell'economia produttiva dell'economia produttiva, in modo che la tecnologia non sia solo uno strumento teorico, ma un fattore che rende possibile l'efficienza e la crescita delle imprese. rende possibile i efficienza e la crescita delle imprese. Durante il suo intervento, il Cav. De Rosa ha anche affrontato il tema dell'intelligenza artificiale, una delle forze motrici dell'evoluzione tecnologica moderna. "Ci siamo avvicinati all'intelligenza artificiale alcuni anni fa, e oggi posso dire che questo strumento ci ha regalato efficienza, competenza e risultati significativi. Abbiamo visto grandi miglioramenti nelle nostre operazioni logistiche, nelle rotte, nella gestione dei magazzini e nei veicoli." Grazie all'uso del l'IA, Smet ha migliorato le



Il cav Domenico De Rosa

proprie performance, inserendo la tecnologia al centro del proprio sviluppo. Tuttavia, il Cav. De Rosa ha anche lanciato una riflessione critica sull'uso dell'intelligenza artificiale nel contesto delle imprese. "L'intelligenza artificiale si muove nell'ambito di ciò che è già noto. Non dobbiamo dimenticare che l'impresa vive e opera nell'ignoto, nel rischio, nell'iosare. L'intelligenza artificiale può processare enormi quantità di dati, ma ciò che la macchina non tiene conto è il coraggio

umano ed imprenditoriale di rompere gli schemi." Secondo il Cav. De Rosa, l'imprenditore deve essere in grado di superare le certezze fornite dalla tecnologia e osare lì dove la macchina non arriva. "L'impresa, per avere successo, deve saper fare la differenza," ha aggiunto, ricordando come le aziende abbiano bisogno di leadership coraggiosa, in grado di intraprendere strade non ancora esplorate. "L'imprenditore è chiamato a fare delle scelte coraggiose, anche quando questi con-

traddicono le indicazioni della tecnologia. Questo approccio umano e innovativo è ciò che può realmente fare la differenza". Il CEO di Smet ha concluso il suo intervento lanciando un appello ai giovani: "Sfruttate al meglio la tecnologia, ma non lasciate mai che sia lei a guidarvi. Mantenete sempre il controllo sulle vostre scelte e decisioni. La tecscelte e decisioni. La tecnologia deve essere al ser-vizio dell'umanità, non il

Il fatto - Collaborazione di grande valore - ha affermato il Dg Cono Federico - che conferma il nostro impegno nel campo culturale La BCC Monte Pruno partner della rassegna "Racconti d'estate"

Nuova collaborazione in ambito culturale per la BCC Monte Pruno, che stamane ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione della rassegna "Racconti d'estate".

A Pellezzano, tra giugno e luglio 2025, si terrà, per l'appunto, la quinta edizione di un appuntamento interessante e ricco di pespaggi fa.

quinta edizione di un appuntamento interessante e ricco di personaggi famosi ideato ed organizzato dal Comune di Pellezzano e Dlivemedia. Tra i protagonisti dell'edizione 2025: Massimo Ugolini (4 giugno), Gianmarco Tognazzi (15 giugno), Marco Rossetti (20 giugno), Luca Ward (28 giugno) e Stefano Fresi (19 luglio). Ogni appuntamento è previsto in talk informale, pensato per offrire al pubblico spettacolo, ma anche racpubblico spettacolo, ma anche rac-conti di vita professionale e non. Durante la conferenza, presso la

Sala Marcello Torre della Provincia di Salerno, sono intervenuti, intro-dotti dalla giornalista Stefania Maf-feo, Francesco Morra, Sindaco del Comune di Pellezzano e Consigliere Provinciale - Delegato alla Cultura, Cono Federico, Direttore Generale Banca Monte Pruno, Roberto Var-Banca Monte Pruno, Roberto Var-giu, Direttore Dlivemedia, Carlotta De Iuliis, Direzione Cartesar. "Una collaborazione di grande valore - ha affermato il Direttore Generale della BCC Monte Pruno Cono Federico -che conferma il nostro impegno nel campo culturale grazie alla preziosa azione del Comune di Pellezzano e di Dlivemedia

dí Dlivemedia. Si tratta di eventi interessanti con personaggi importanti che arricchi-ranno l'offerta culturale nella nostra comunità di riferimento, principal-



mente quella prossima a Salerno ed alla Valle dell'Irno. La nostra Banca è sempre attenta a promuovere e sostenere iniziative come queste che creano occasioni di incontro e di so-





